



VOCE DI CUNARDO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE OTTOBRE 2022

Carissimi Cunardesi, dopo circa due anni e mezzo di assenza, torna il bollettino parrocchiale. Sarebbero tante le cose da raccontare, ma vogliamo concentrarci sul presente per progettare il futuro: invito tutti a riprendere la vita di fede in modo particolare la partecipazione alla S. Messa.

Don Francesco

LA BELLEZZA DI MARIA: LA SUA POVERTÀ!

La povertà evangelica va compresa, approfondita, meditata. Essa non è sinonimo di miseria, d'indigenza, di mancanza assoluta di beni materiali, di "cenci" che vagano da una casa all'altra per strappare un gesto di compassione o una manciata di centesimi. La vera povertà non è mai ostentata ma rimane ed è sempre dignitosa. Se parliamo poi di povertà evangelica andiamo oltre un semplice bisogno, varchiamo la soglia delle mancanze materiali per introdurci nel mistero, in una dimensione esistenziale che è segnata dalla precarietà, dalla dipendenza, dal bisogno di Qualcuno più che di "qualcosa".

La Vergine Santa è povera perché dipende completamente da Dio, sa che c'è perennemente bisogno di un padre e di una madre, rimane interiormente bambina, si lascia condurre da una mano più grande della sua. **E' la tutta povera perché scevra da ogni ambizione**, da uno sguardo altero, da qualsiasi forma di presunzione o alterigia; è semplice, attenta, premurosa, sollecita nel bene, attenta a custodire la Parola e i doni di Dio. La potremmo definire a ragione, e nel senso positivo del termine, "la mendicante di Dio"; infatti Maria è perennemente seduta alla porta del suo Creatore, calza i sandali del pellegrino, si emoziona per un cielo stellato, per il colore di un fiore, per il profumo di una notte.

Non sto scivolando nel sentimentalismo, né tanto meno cerco di rivelare quell'animo poetico che non mi appartiene; sono invece profondamente convinto che Dio si sia innamorato di questa piccola donna rannicchiata alla sua porta, della sua povertà, della sua semplicità. I simili cercano, in fondo, i propri simili; Dio si innamora della povertà di Maria semplicemente perché è un riflesso della sua stessa povertà. Dio è povero perché è orfano della sua creatura, gli manca colui che è stato creato "a sua immagine e somiglianza". Quando il Figlio di Dio decide di venire al mondo, in casa propria, non si presenta nell'atteggiamento del Padrone, ma del mendicante. «Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui,

cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3, 20). Maria è la prima ad aprire la propria vita al mistero della nostra salvezza; così l'eterna grandezza di Dio si incarna nella povertà verginale di Maria di Nazareth che diventa per noi autentico modello di vita cristiana.

Don Francesco

CELEBRAZIONI LITURGICHE IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Domenica 25 settembre

Ore 15.00 Adorazione e S. Rosario

Da lunedì 26 settembre a venerdì 30 settembre

Ore 20.30 S. Rosario e riflessione

Venerdì 30 settembre

Ore 16.00 preghiera con i ragazzi

Sabato 1 ottobre

Ore 9.30/11.30 – 15.30/17.30 confessioni

Ore 18.00 S. Messa

Domenica 2 ottobre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 11.00 S. Messa solenne

Ore 12.00 Supplica alla Madonna

Ore 14.30 Vespri-Processione-Incanto canestri

I canestri si ricevono sabato 1 ottobre dalle ore 15.00 e domenica 2 ottobre alla mattina. Grazie!

Tutte le celebrazioni si svolgeranno in chiesetta

Lunedì 3 ottobre

Ore 15.00 al Cimitero S. Messa per tutti i defunti

LAVORI IN CHIESETTA: RELAZIONE TECNICA

I lavori sono stati eseguiti a regola d'arte seguendo tutte le prescrizioni della soprintendenza dei beni architettonici di Milano che ha seguito costantemente il lavoro tramite il funzionario di zona. Per prima cosa ci si è concentrati sul **campanile** che è stato avvolto dai ponteggi al fine di permettere un accurato controllo di tutte e quattro le facciate che sono state completamente controllate e ripulite da personale specializzato. La pulitura dell'intonaco delle facciate del campanile da patine biologiche e sporco è stata effettuata gradualmente tramite la rimozione dei depositi incoerenti con aspiratori e successivo lavaggio con spazzole morbide e acqua deionizzata.

È seguito un ciclo di tinteggiatura che ha compreso l'applicazione di uno strato fissativo ai silicati, la pitturazione a due riprese con pittura a tinta unita chiara ai silicati di

potassio e successiva finitura con velatura. Il piccolo tetto è stato poi smontato e rimontato sostituendo le vecchie piode con i nuovi coppi antichizzati che garantiranno nel corso dei prossimi decenni adeguata protezione all'acqua piovana. Si è poi passati al **tetto** principale dove è stata tutta rimossa la copertura in piode esistenti e alcune parti della struttura secondaria in cattivo stato; contestualmente si è provveduto ad eliminare dal sottotetto l'enorme massa di detriti accumulati e abbandonati qui durante i precedenti lavori di restauro e rifacimento del tetto avvenuti nei secoli passati.

L'occasione ha permesso un buon controllo dell'estradosso delle volte che sono state così rinforzate dalla fornitura e posa in opera di reti e fibre amalgamate ad esse tramite malte speciali per restauro, lavoro che dovrebbe fermare il quadro fessurativo presente e visibile all'interno della chiesa e che ha avuto il suo culmine **nella volta dell'altare** dove si era creata una fessura passante grande quanto un pugno ora prontamente riparata.

Ha concluso l'intero intervento la posa in opera di lastre di eternit ecologico con sopra appoggiati e fissati uno ad uno dei nuovi coppi antichizzati e il rifacimento di tutta la lattoneria in rame. (M.B.)



LA CHIESETTA
AVVOLTA
DAI
PONTEGGI PER I
LAVORI AL TETTO

Complessivamente il costo dell'opera è stato di
Euro 238.796

(duecentotrentottomilasettecentonovantasei)
così finanziato:

euro 120.000 contributo C.E.I.

euro 110.000 fondi a disposizione Parrocchia

euro 8.796 finanz. c/o banca San Paolo Cunardo.

È urgente raccogliere dei fondi per non pagare interessi passivi alla banca e per fare una base per il prosieguo dei lavori.

AVVISI

Cresima Adulti

Gli adulti che intendono ricevere la S. Cresima devono iscriversi presso don Francesco entro il prossimo 30 ottobre.

Percorso fidanzati

I fidanzati che intendono frequentare il percorso a loro riservato devono iscriversi presso don Francesco entro il prossimo 30 ottobre.

IL NOSTRO VESCOVO MONS. OSCAR CANTONI CREATO CARDINALE



Ecco le prime parole con cui il nostro vescovo, mons. Oscar Cantoni, ha salutato la sua nomina a cardinale annunciata, domenica 29 maggio, al termine del Regina Coeli dallo stesso papa Francesco: "Ho appreso questa notizia di fatto, in seconda battuta, dopo un'ora che era stata comunicata dal Santo Padre, trovandomi impegnato per le cresime a Rovellasca. L'ho accolta con grande stupore e meraviglia, sentendomi indegno. Il Signore non sceglie i migliori ma i piccoli e i poveri e io sono tra questi. Perciò ancora emozionato per questo dono immeritato, mi affido alle vostre preghiere per questa nuova avventura dello Spirito, che mi accingo a intraprendere e che onora la nostra diocesi di Como e quella di Crema che ho servito per 11 anni".

Poche ore dopo, nel pomeriggio, la telefonata con papa Francesco a cui il vescovo Oscar ha espresso la propria gratitudine per la nomina ed espresso la piena disponibilità a mettersi a servizio della Chiesa e di quello che il Papa gli chiederà. Il concistoro si è tenuto sabato 27 agosto in San Pietro con la partecipazione di circa 500 fedeli della nostra diocesi.

TANTI AUGURI VESCOVO OSCAR!

FESTA DI S. ABBONDIO 2022

Dopo due anni si è svolta nei giorni 3 e 4 settembre in modo solenne la festa di S. Abbondio con delle novità. Mercoledì 31 agosto la S. Messa in chiesa parrocchiale alle ore 10.00; sabato 3 settembre dopo la S. Messa delle ore 18 era prevista la cena in piazza IV Novembre in collaborazione con la pro-loco e le associazioni di Cunardo con la tradizionale tombolata che a causa del maltempo un po' a malincuore è stata annullata. Domenica 4 settembre la S. Messa solenne delle ore 11.00 con la presenza delle varie associazioni e numerosi ragazzi con le loro famiglie, al termine della quale è stato offerto un aperitivo sul



STATUA DI S. ABBONDIO
(1925)

sagrato della chiesa. Poi la festa è continuata in oratorio con il pranzo e nel pomeriggio i giochi per tutti grandi e piccoli. Alla sera la solenne processione alle 20.30 accompagnando la statua del santo Patrono fino in chiesetta, illuminando le vie del paese con le lanterne preparate da alcuni ragazzi e mamme durante l'estate, **con il desiderio di far ripartire nel modo giusto l'oratorio.**

Grazie a tutti coloro che hanno dedicato del tempo, gesti e offerte per la riuscita della festa patronale.

Don Francesco

Anagrafe parrocchiale 2021

Battesimi

Astori Edoardo – Donadio Samuele
Bertocchi Stella – Bonfrisco Matteo
Tresca Ludovica – Fedrigo Leonardo
Cestaro Aurora – Giuntini Mario
Vallone Elisabetta – Iannuzzi Maria Luce
Tocalli Elia – Dedola Marika

Cresima e Prima Comunione

Domenica 11 Aprile 2021

Bonanno Gioele – Cipriotti Marika
Cipriotti Nicolò – De Bernardi Leonardo
Di Filippo Giulia – Girolodi Micol
Menditto Ilaria – Ortega Arianna Martina
Settembrini Marco – Tosin Jago – Ventrice Richard

Domenica 18 aprile 2021

Anghelus Alexandru – Binda Selene
Botti Rebecca – Bozzoli Emma
Marabito Simone – Ronzani Erica
Sipri Tommaso – Siriani Francesco
Zocca Tommaso – Vigezzi Luca (23.05.2021)

Sabato 23 ottobre 2021

Busti Rachele – Buzzi Emanuele
Cialella Sonia – Coral Nicolas
D'Agostino Salvatore – Durante Davide
Ferrerri Aurora – Gafforini Tommaso
Nobile Isabella – Miceli Cristian A.
Sosio Asia – Rocca Marco
Foina Elisa – Talamona Matteo

Domenica 24 ottobre 2021

Andreoni Emanuele – Dalla Riva Luca
Favalli Diego – Fontana Jessica
Giampaoli Irene – Graglia Alessandro
Palermo Luigi – Palermo Alessandro
Riboni Asia – Sacchiero Mattia
Santandrea Michela
Rosalia Fabiana – Rosalia Rachele

Le celebrazioni si sono svolte in date diverse a piccoli gruppi a causa del distanziamento per contenere la diffusione del Covid-19

Matrimoni

Stefani Erika con Meroni Alberto

Funerali

Bernasconi Rosa Carla – Fumagalli Arnaldo
Valagussa Gianpietro – Meroni Dario – Giampaoli Giancarlo

Forzinetti Teresina – Sosio Mario – Borsi Walter
Rancati Giuliano – Robustelli Roberto
Di Simone Augusto – Tolio Ermida Maria
Goglio Luigi – Zatti Vasco Renzo – Peratello Giuliano
Rebecchi Alberto – Ranni Sandro – Gaiga Rita
Andina Albano – Tsolaki Ivona – Criniti Fiorenzo (Cremenaga)
Terranova Rosa – D'Anneo Girolama (Mina)
Maffiolini Pierluigi – Mastrapasqua Giuseppe
Franci Giacomo – Panzi Mariangela – Croce Vittorio
Michetti Luigi (Varese) – Gianportone Francesca
Balsano Antonino – Ongari Romeo Francesco
De Vita M. Rosaria – Tosin Vincenzo – Viviani Luigi (Ciano)
Rendina Francesco – Calandrelli Giuseppe (Induno)

MARZIO IN FESTA PER LA BEATIFICAZIONE DI ARMIDA BARELLI

A poco più di un mese dalla beatificazione di Armida Barelli avvenuta lo scorso 30 aprile nel duomo di Milano, il nostro Vescovo Oscar ha presieduto la S. Messa di ringraziamento domenica 12 giugno nel paesino di Marzio, dove la neo-beata possedeva una casa-rifugio nella quale spesso saliva per meditare e lavorare e dove il 15 agosto 1952 ha terminato la sua esistenza terrena.

La celebrazione eucaristica - concelebrata dal parroco don Francesco Donghi e da don Giambattista Binda - è iniziata con la lettura della vita della nuova beata, evidenziando come i tanti impegni assunti dalla stessa nell'ambito ecclesiale (dalla nascita dell'Università Cattolica all'emancipazione femminile) si siano tutti realizzati e abbiano contribuito a diffondere e rinsaldare la fede nelle popolazioni di tutto il mondo.



Al termine della lettura le rappresentanti dell'Opera della regalità hanno consegnato a Mons. Cantoni due reliquie della beata: una per la diocesi di Como e l'altra per la parrocchia di Marzio.

**ARMIDA BARELLI CON LA MADRE
NELLA CASA DI MARZIO**

"GRAZIE": notizie dal Centro di Ascolto

L'attività di volontariato è la presenza prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, esclusivamente per fini di SOLIDARIETÀ. La solidarietà fa muovere diverse persone, ecco perché ho iniziato dicendo grazie.

(CONTINUA NELLA PAGINA SEGUENTE)



Tutti noi siamo consapevoli del difficile momento che stiamo attraversando: la crisi economica, la pandemia, la guerra in Ucraina con tutto quello che ne consegue, ed è in questo scenario che cerchiamo di dare un piccolo aiuto attraverso il Centro d'Ascolto Caritas di Cunardo. Il nostro operato: ascoltiamo le persone che si rivolgono a noi perché in difficoltà, persone che hanno perso il lavoro, che fanno fatica ad arrivare a fine mese, oppure con problemi di integrazione, di solitudine, insomma di disagi vari.

Il Covid-19 ha avuto un grave impatto sull'occupazione, sul benessere e sulla vita delle persone. Siamo riusciti ad aiutarli a pagare l'affitto, oppure le bollette della luce, o del gas, o dando dei buoni spesa e sostenendo a volte spese per cure mediche, e molto altro. Tutto ciò grazie anche al "fondo solidarietà famiglia e lavoro", e a convenzioni effettuate con piccoli negozi locali del vicariato e alla collaborazione con i servizi sociali e con le parrocchie. Dalle parrocchie del vicariato, fino ad inizio pandemia, arrivava una buona parte di generi alimentari che andavano a sostenere famiglie in difficoltà. Auspichiamo si torni a questa bella ed importante collaborazione di solidarietà.

Ascoltare, accompagnare, assistere e orientare le persone verso una vita autonoma resta comunque il compito principale del Centro d'Ascolto. Non è stato facile durante il periodo 2020 e 2021 sostenere i colloqui indossando la mascherina che nascondeva buona parte del viso e un sorriso che, può sembrare superfluo, ma a volte fa sentire accolto e mette a suo agio chi ci sta di fronte.

Grazie a tutti i Volontari del Centro di Ascolto di Cunardo, e grazie a tutti coloro che vorranno unirsi a noi per darci un aiuto maggiore. (F.G.)

➡ RECAPITI DI DON FRANCESCO: ⬅

e-mail donfrancescodonghi@libero.it

tel. 0332.715663, cell. 3332889763



LA PARROCCHIA IN RETE

Ricordiamo che in rete si può incontrare la pagina facebook della Parrocchia di Cunardo: vi trovate il calendario liturgico della settimana con gli orari e le intenzioni per le sante messe, gli avvisi degli incontri e altre notizie...

CORO MONTE PENEGRÀ: 50 INSIEME... CANTANDO

È una storia lunga 50 anni quella del coro Monte Penegrà che si prepara a festeggiare l'importante anniversario. Una storia nata nell'autunno del 1972 per iniziativa di un gruppo di amici legati dalla passione per il canto che a Cunardo non è mai venuta meno nonostante il trascorrere degli anni. Come è noto il coro, a quattro voci maschili, prende il nome dalla caratteristica altura a nord del paese.

L'album dei ricordi ci riporta ai primi passi con il maestro Guido Paroni e il presidente Fausto Mandelli; al primo disco: un 33 giri stereo con 12 canzoni registrate nella primavera del 1982 presso la chiesa della Purificazione della B. V. Maria di Fabbiasco.

All'inizio i coristi cunardesi si sono presentati al pubblico del Varesotto ed in seguito hanno partecipato a rassegne, concerti e serate benefiche in varie località, sia in Italia che in Svizzera, promuovendo canti di montagna e brani di folklore. Dal 1994 hanno dato vita ad una stretta collaborazione con gli amici del coro Città di Luino condividendo con loro le emozioni del canto popolare, incidendo tra l'altro un CD: "Insieme cantando tra laghi e monti".

I festeggiamenti per l'anniversario di fondazione si svolgeranno sabato 24 e domenica 25 settembre con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Per l'occasione — dice l'attuale presidente Franco Gianantonio — vogliamo ritrovarci con tutti gli ex coristi per ringraziarli e per ricordare chi ci ha accompagnato in questo lungo cammino ed ora non è più tra noi".

Sabato sera presso la chiesa parrocchiale di S. Abbondio avrà luogo il concerto con i maestri Andrea Gottardello, Riccardo Bianchi e Luca Cigolini; oltre al coro di casa parteciperanno il soprano Mariachiara Cavinato e il Chorus Insubriae dell'Università di Varese. Coristi ed ex coristi, diretti dal primo maestro Guido Paroni, chiuderanno la serata con il canto "Signore delle cime" in ricordo degli amici scomparsi. Domenica mattina, sempre in S. Abbondio, sarà celebrata la S. Messa accompagnata dal coro Monte Penegrà. (e.b.)

IL CORO IN PENEGRÀ NEL 1982

